



Workshop

Lugano Dance Project

25-27.05
Me-Ve, ore 10:00–13:00*
LAC, Sala 4 e 1

* Ve 27.05, dalle ore 12:30 apertura al pubblico

(max. 15 partecipanti)

LAC
Lugano Arte e Cultura
Piazza Bernardino Luini 6
CH-6901 Lugano
+41(0)58 866 4200
www.luganolac.ch

Workshop per professionisti con **Cindy Van Acker**

Il workshop, suddiviso in un percorso lungo tre giornate, permetterà ai partecipanti di immergersi nella poetica e nell'estetica di una delle coreografe più riconosciute in Svizzera e all'estero. Sarà l'occasione per sperimentare la sala prove e acquisire le conoscenze sul lavoro di Cindy Van Acker. Durante l'ultimo giorno, alle ore 12:30, è prevista una restituzione del lavoro svolto aperta al pubblico degli operatori culturali presenti al festival.

Partecipazione su bando di concorso.

Cindy Van Acker

Nata in Belgio nel 1971, studia danza classica e inizia a lavorare con il Ballet Royal de Flandre, prima di unirsi nel 1991 al Ballet du Grand Théâtre de Genève. Nel 1994 inizia a coreografare spettacoli propri e nel 2002, anno in cui ottiene riconoscimenti internazionali con l'assolo *Corps 00:00*, fonda la Compagnie Greffe. *Pneuma* (2005) è il suo primo lavoro collettivo, per otto danzatori e danzatrici. Nello stesso anno, Romeo Castellucci la invita alla Biennale di Venezia, occasione da cui nasce il loro sodalizio artistico. La sua carriera è segnata da incontri con Myriam Gourfink, Mika Vainio, Victor Roy. Nella stagione 2006/07 presenta al Théâtre du Grütli di Ginevra il terzetto femminile *Kernel*, sua prima collaborazione con il compositore Mika Vainio. Oltre all'attività con la Compagnie Greffe, crea opere per il Ballet Junior e il Ballet du Grand Théâtre, entrambi a Ginevra, per P.A.R.T.S. a Bruxelles e per il Ballet de Lorraine. *Diffraction* (2011) ottiene un riconoscimento al concorso Creazione attuale di danza nel 2013, in occasione dei Premi svizzeri di danza. Crea *Anechoic*, un'opera per 53 danzatori e danzatrici (2014), presentata a Vidy per la Fête de la Danse 2017, l'assolo *Ion* (2015), *Zaoum* (2016) e *Speechless Voices* (2019).



29.05
Do, ore 11:00–13:00
Skatepark

Workshop per studenti di scuole di danza
con **Muhammed Kaltuk**

Muhammed Kaltuk ha acquisito la sua estetica, ricca e unica, grazie alla varietà di stili che ha potuto apprezzare nel corso del tempo. Inoltre, la collaborazione con le persone che hanno lavorato e lavorano con lui, fornisce materiale sempre nuovo alla sua visione.

Nella poetica artistica del coreografo è essenziale che l'attitudine personale trovi il corretto riscontro nella manifestazione esterna del movimento. Questo aspetto è ampiamente esplorato nei suoi workshop. Il coreografo incoraggerà i danzatori e le danzatrici nel superare la loro estetica usuale per andare verso la scoperta di nuovi lati di se stessi. Secondo la sua visione, gli artisti dovrebbero rimanere veri ed autentici per rendere il loro movimento unico, in modo che il loro lavoro possa emergere all'interno delle coreografie di gruppo.

Partecipazione su bando di concorso.

Muhammed Kaltuk

Coreografo e danzatore svizzero, cresce in una famiglia turca conservatrice. All'età di quindici anni frequenta il suo primo corso di danza hip hop e si appassiona alla danza urbana a tal punto da formare il suo primo gruppo di ballo chiamato Special Elements, con cui ottiene i primi successi. Dal 2015 al 2018 frequenta la Höhere Fachschule für Zeitgenössischen und Urbanen Bühnentanz a Zurigo; nel 2017 fonda la compagnia di danza Company MEK con cui realizza performance che attingono al mondo della danza hip hop e della danza contemporanea, combinandole in funzione di una creazione artistica del tutto personale. Oggi Kaltuk lavora come coreografo creando progetti in tutta la Svizzera e all'estero; i suoi lavori sono stati presentati in teatri e festival nazionali e internazionali, tra questi Theater Basel, Dampfzentrale Bern, Kaserne Basel, Tanzhaus Zürich, Theater Luzern, Theater St. Gallen, COLOURS International Dance Festival – presented by Eric Gautier, Theater der jungen Welt Leipzig e al Theater Plauen/Zwickau. Nel 2020 riceve il premio per la migliore coreografia all'Internationales Solo Tanz Theater Festival Stuttgart, ottenendo un progetto di residenza artistica al Theater Plauen/Zwickau; lo stesso anno con *Father Politics* è finalista al concorso PREMIO dedicato ai giovani talenti del teatro e della danza.